
Verbale d'intesa con l'Amministrazione Comunale di San Pietro di Feletto anno 2018

In data 6.02.2018 presso la sede municipale di San Pietro di Feletto si sono incontrati:

il Sindaco Loris Dalto, l'Assessore al Bilancio Maria Assunta Rizzo e la Responsabile del Servizio Socio-culturale Renata Gramazio in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale e i signori Bellotto Ottaviano, Mezzini Gabriele (SPI), Franco Marcuzzo, Maria Grazia Bernardi (FNP) in rappresentanza di CGIL CISL UIL confederali.

PREMESSA

Le parti affrontano le richieste presentate con la piattaforma confederale e le priorità condivise con la Associazione dei Comuni della Marca Trevigiana e ritengono importante dare continuità ai temi affrontati nell'ambito comunale e sovracomunale con l'intento di garantire la qualità dei diritti sociali, della tutela dei redditi per le fasce più deboli, della salvaguardia del territorio, dello sviluppo economico e la tenuta dell'occupazione.

Il Comune illustra la situazione economica finanziaria e le scelte amministrative di quanto si è realizzato con il Bilancio del 2017 e le linee guida del Bilancio 2018 ed afferma il quadro è compatibile con l'equilibrio di entrate ed uscite e della gestione dei servizi garantiti alla cittadinanza avendo come base di riferimento il consolidamento delle spese degli anni precedenti.

Vi dovrà però essere una certa attenzione alle risorse, giacchè vi è una diminuzione delle aree edificabili tra i 130 ed 150 mila mc (e di conseguenza minori entrate ogni anno per circa € 30.000,00) a causa della legge regionale sul minor consumo del suolo, della richiesta di privati di variazione d'uso dei terreni di proprietà (diminuzione del residenziale) ed anche di variazioni (in diminuzione) da parte del Comune per un uso più appropriato di talune aree.

L'avanzo di amministrazione viene utilizzato in opere, e diventa quindi spesa in conto capitale. Verrà completato il marciapiede tra Rua e S.Pietro (€ 150.000,00 di mutuo ed € 60.000,00 di contributo regionale). Verrà realizzato un attraversamento pedonale a Casotto (€ 50.000,00) e verrà alzata la passerella di attraversamento sul Crevada, mediante l'utilizzo di fondi acquistati per precedenti danni da alluvione.

Tutti gli edifici pubblici sono a norma rispetto agli impianti elettrici, norme antisismiche, norme antincendio ed è in atto un piano di efficientamento energetico che ha già riguardato parzialmente la scuola media e la

struttura polifunzionale (isolamenti e luci a led) e l'illuminazione pubblica (centro di Rua e alcune vie secondarie).

GOVERNANCE LOCALE

Il progetto di governance come servizi svolti assieme ad altri Enti non ha avuto seguito.

Procede invece su temi quali ambiente ed agricoltura (vedi in seguito nella sezione ambiente).

L'Ente aderisce alla S.U.A. (Stazione Unica Appaltante) provinciale.

ENTRATE-TRIBUTI

L'ufficio tributi garantisce accertamenti di tipo spinto, grazie al SIT comunale, che ha allineato le varie banche dati.

A seguito dell'adesione all'organizzazione di gestione della destinazione (ogd) città d'arte e ville venete del territorio trevigiano, è stata istituita l'imposta di soggiorno, che potrebbe dare un gettito di € 10/12.000,00 annui.

Va evidenziato che per quanto riguarda il 5 per mille per finalità sociali, il Comune di San Pietro di Feletto è secondo, nella provincia, solo a Treviso. I cittadini quindi riconoscono quanto viene fatto e corrispondono attraverso questo istituto.

FUNZIONE SOCIALE

Le OO.SS. chiedono che venga promossa una forma di collaborazione con la Casa di Riposo per l'attività di assistenza domiciliare: questo dovrebbe garantire un maggiore controllo sulla qualità e continuità del servizio e dare una maggiore evidenza e collegamento con il territorio.

La Responsabile del Servizio fa presente che vi è una diminuzione di richiesta di assistenza domiciliare dovuta all'innalzamento dell'età e all'aumento dei nuclei monofamiliari, con conseguente richiesta di un servizio più completo, quale l'inserimento in casa di riposo o la necessità di una presenza continua da parte di assistenti familiari (cd. badanti). Fa presente inoltre che, a causa della nuova normativa, naspi e jobs act, la preziosa risorsa dei lavoratori socialmente utili non è più disponibile, al fine di affiancare gli operatori in semplici ma importanti mansioni quali ad esempio la consegna dei pasti a domicilio, le piccole commissioni o il trasporto degli utenti.

Per quanto riguarda il REI, il Comune, nel mese di dicembre, ha già iniziato la raccolta delle domande e la loro trasmissione all'INPS. Qualora la richiesta di REI venga accettata dall'INPS, il Comune comunica il nome del beneficiario a Conegliano, ente capofila per gli enti territoriali della zona, provvederà a coordinare le azioni seguenti.

Per la missione 12 del settore sociale si rinvia alla scheda allegata consegnata dal Comune, con la precisazione che, per il pasto a domicilio (che ora ha 13/14 utenti), se il cittadino è in difficoltà economiche, il Comune integra il necessario.

POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO e SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Le parti condividono l'importanza di programmare interventi sostenibili in ambiti territoriali omogenei utili ad aumentare la produttività del sistema economico e gli indicatori di benessere, attraverso una strategia da condividere all'interno delle intese programmatiche d'area (IPA).

Considerata la partecipazione dei Comuni nelle società di utility, le parti condividono che è importante favorire la sottoscrizione di accordi con le società di servizi pubblici locali, per pervenire a tariffe sociali uniformi sul territorio provinciale, facendo riferimento al reddito ISEE a tutela dell'utenza debole.

POLITICHE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO e TUTELA AMBIENTE

San Pietro di Feletto è Comune capofila per il tavolo delle politiche territoriali dell'agricoltura (partecipano gli assessori competenti).

In questo ambito si sta vietando l'uso dei prodotti fitosanitari ad azione erbicida a base di glifosate (tutti) e di quasi tutti i rimanenti erbicidi, con qualche deroga specifica relativa a particolari situazioni (frutteti e vigneti fino a tre anni di età, frutteti e vigneti realizzate in aree non trattorabili -in particolare pendenza- e seminativi). La regolamentazione di queste prescrizioni avviene attraverso il regolamento di Polizia Rurale Intercomunale. Il tutto collegato e nell'ambito del previsto riconoscimento UNESCO.

La conferenza dei Sindaci dei 15 comuni della DOGC dovrebbe, a giorni, dare la direttiva per l'adozione della modifica dell'art. 11 del Regolamento Intercomunale di Polizia Rurale che prescrive quanto sopra detto.

PIANO SOCIO-SANITARIO E WELFARE TERRITORIALE, RIFORMA DELLE IPAB

La programmazione regionale del PSSR prorogata al 2018 ha un ritardo nell'attuazione che sta riducendo le garanzie di accesso alla salute dei cittadini.

Le parti rispetto alla nuova ULSS 2 e alla riforma delle IPAB valutano necessario rispetto ai temi posti nella Piattaforma sostenere e promuovere le seguenti azioni/iniziative/progetti/proposte:

- prevedere un livello di confronto sulla programmazione dei futuri piani di zona con la conferenza dei Sindaci e ULSS 2;
- monitorare l'applicazione della programmazione regionale sul completamento e l'integrazione della rete ospedaliera con gli ospedali di comunità;
- porre in atto le azioni per il concreto funzionamento della centrale operativa territoriale (COT) e la realizzazione delle Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT) attraverso un'azione che possa portare al

superamento delle attuali resistenze dei medici di base che operano nel territorio comunale, al fine di avviare le forme associate delle medicine di gruppo integrate;
-migliorare la gestione e l'attività dei distretti con le strutture di cura riabilitazione e assistenza;
-garantire i livelli essenziali di assistenza con una maggiore qualità e integrazione dei Piani di Zona.

FONDAZIONE di COMUNITA' Sinistra Piave Onlus

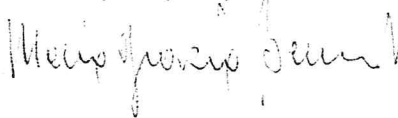
Valutare l'opportunità di avviare un percorso tra i soggetti istituzionali sociali sindacali e imprenditoriali di promuovere a livello provinciale la Fondazione di Comunità.

Inoltre su questioni di carattere locale che riguardano la sicurezza dei cittadini, l'attivazione di spazi sociali e culturali, momenti di aggregazione e integrazione, interventi di manutenzione ordinaria delle strutture e infrastrutture pubbliche etc. il Comune si impegna a continuare il confronto con la OO.SS. territoriali.

L'Amministrazione Comunale
di San Pietro di Feletto

Le Leghe Comunali pensionati
Spi-Fnp-Uilp

Le Segreterie Provinciali
Cgil-Cisl-Uil-Spi-Fnp-Uilp





COMUNE DI SAN PIETRO DI FELETTO

Provincia di Treviso

Via Marconi, 3 - 31020 San Pietro di Feletto – Cod. Fisc. e Part. IVA 00545580268

PIATTAFORMA CONTRATTAZIONE 2018

Missione 12 – settore sociale

I Servizi offerti dal Comune in ambito sociale riguardano tutte le fasce della popolazione:

Per l'infanzia e le famiglie:

- **Centro Educativo Pomeridiano**, con costi mensili che variano dai 17 euro ai 129 euro (in base al numero di ore e giorni richiesti), riduzione del 50% in caso di ISEE inferiore a € 7.500,00 e sconto del 20% per il secondo figlio iscritto;
- **Centro Estivo Ricreativo**: con sconti per il secondo e terzo figlio iscritto;
- **Scuolabus**: con riduzione del 50% in caso di ISEE inferiore a € 7.500,00 e sconto dal secondo figlio iscritto al servizio;

Per gli anziani, i disabili e le persone in stato di disagio:

- **Servizio di Assistenza domiciliare**, con tariffe stabilite in base al regolamento e al reddito Isee;
- Servizio di consegna **pasti caldi a domicilio** a tariffa conveniente (€ 5,50 tutto compreso);
- **Servizio di telesoccorso** gratuito;
- **Soggiorni climatici** per anziani in 4 località diverse: a tariffe convenienti e con riduzioni in base al reddito ISEE;
- **Abbonamento semigratuito all'autobus** per persone ultrasessantacinquenni (€ 6,00 mensili).

Per i giovani:

- attuazione di progetti e iniziative diverse per garantire la prevenzione primaria e favorire la cittadinanza attiva (Consiglio Comunale dei Ragazzi, Gruppo Giovani, corsi di formazione per animatori, volontari, ecc...).

Volontariato:

E' stato approvato il regolamento dell'attività di volontariato nel Comune, al fine di istituire un albo di persone che, a titolo gratuito, desiderino collaborare con l'Ente per accrescere ed integrare i servizi forniti dal Comune, assicurare una migliore qualità degli stessi, rendere prestazioni di interesse per la collettività e far circolare e maturare in essa la cultura della solidarietà.